“Volo Libero”: prosegue l’intensa operazione antibracconaggio nelle isole del golfo

Giunge direttamente da Roma in elicottero anche il comandante nazionale Bettosi. Ad attenderlo il comandante del corpo locale Losinno ed i delegati delle diverse associazioni di categoria. Espressa piena soddisfazione e fiducia nell’opera svolta e la pressocchè totale “pacificazione” dell’ambiente insulare. Previste altri pattugliamenti nei prossimi giorni.

Ha preso ufficialmente il via il 15 Aprile scorso, il primo campo antibracconaggio organizzato dalla Lipu sulle isole di Procida e Vivara. Portavoce e portabandiera dell’evento, il delegato provinciale della Lipu di Napoli Fabio Procaccini. Oggi con l’arrivo ad Ischia e Procida del Comandante Bettosi del N.O.E il punto sulla situazione e il massiccio incremento dell’opera di controllo e prevenzione perpetrato anche con l’aiuto dei mezzi aerei del Corpo Forestale dello Stato oltre che con l’opera avviata già a terra dalle guardie inserite sul territorio e facenti capo al comando Forestale partenopeo. «Le isole del Golfo di Napoli – sottolinea Procaccini - sono posizionate sulla rotta della migrazione primaverili. Purtroppo però vi è il malcostume o antica tradizione, della caccia ai migratori, ovvero del bracconaggio». Esercitare l’attività venatoria al di fuori della sua stagione costituisce di per se reato, e se pensiamo che la normativa sulla cacciala 157/92 prevede particolari restrizione legate agli insediamenti urbani ci rendiamo conto che in realtà densamente abitate come Procida la caccia dovrebbe essere vietata tutto l’anno e non solo per la fauna, ma per motivi di ordine e sicurezza pubblica.
Un fenomeno quel del bracconaggio che per stessa ammissione dei tutori della legge e dell’ambiente ad Ischia è stato quasi del tutto eliminato grazie al lavoro che il WWF svolge sull'isola da oltre un decennio. Purtroppo però il cammino da compiere sembra ancora lungo e tortuoso, sensibilizzare avverso una caccia regolamentata e proficua per la ripopolazione della specie stessa sembra ancora un’utopia.
In questa lotta significativo è stato l’arrivo ad Ischia e Procida in elicottero del comandante nel Nucleo Operativo Antibracconaggio, Bettosi che s’inserisce nell’ambito di una ampia operazione denominata “Volo Libero”. Questo corpo specifico istituito ad hoc dal corpo Forestale, grazie al massiccio dispiegamento di uomini e mezzi ed al contributo dei volontari e delle associazioni di categoria, sembra essere riuscito ad infliggere un duro colpo alla caccia illegale nei territori italiani particolarmente a rischio tra cui le isole napoletane.
Esprime soddisfazione e fiducia il comandante nazionale dopo l’incontro ed il pattugliamento aereo di ieri mattina:«La giornata è andata molto bene. Non ci sono stati spari, fatto eccezionale per questo periodo e a queste latitudini. Le nostre pattuglie non hanno rilevato illeciti, tanto che la nostra attività partita come repressiva e persecutoria si è trasformata in realtà in una forma di prevenzione e semplice monitoraggio di controllo. Nell’immediato futuro, pertanto, prevediamo di riorganizzarsi in riferimento propri agli esiti dell’attuale campagna. Se tutto andrà bene, come speriamo, di concerto con le unità locali, stabiliremo il dafarsi ».
Altrettanta soddisfazione e piena fiducia nell’operato svolto sin’ora esprime il comandante del Corpo Forestale delle isole di Ischia e Procida Losinno: « Siamo qua, lavoriamo proseguendo l’opera quotidiana, con le pattugli especiali intervenute in questa particolare congiuntura primaverile. Ciò che abbiamo potuto notare con soddisfazione quest’anno è la pressocchè

totale pacificazione dell’ambiente, dove nessuna irregolarità o illecito, parliamo d’Ischia e Procida, è stato rilevato. È questo il frutto di una intensa attività portata avanti negli anni e che ora ci ripaga. Continueremo comunque con un’opera intensiva e mirata anche nelle prossime settimane».